

“Questo è un libro di cui c’era molto bisogno, che offre una prospettiva chiara, profonda e costruttiva su molti dei malesseri sociali, politici ed economici odierni. La mia fervida speranza è che possa trovare un’ampia platea di lettori tra i livelli gerarchici della nostra società. Chiunque si metta a leggerlo farà fatica a posarlo tanto il suo contenuto è avvincente”

Anton Obholzer, psicoanalista e consulente organizzativo,
già direttore del Tavistock Centre di Londra.

“In un’epoca in cui il nostro mondo ha disperatamente bisogno di un pensiero che ci porti fuori dai nostri schemi convenzionali, questi scritti ci offrono con coraggio e riflessività nuove prospettive su alcuni problemi chiave. Gli autori che sono stati riuniti in questo rilevante volume dimostrano come il terrorismo, la guerra, la crisi finanziaria e l’irresponsabilità aziendale debbano gran parte della loro ingestibilità alla dipendenza da motivazioni inconscie e all’operato di meccanismi nascosti. Essi ci aiutano anche a comprendere le richieste straordinarie che vengono poste ai nostri leader.”

Ken Eisold, già Presidente dell’International Society for the Psychoanalytic Study of Organizations, fondatore ed ex Direttore dell’Organization Program del William Alanson White Institute, autore di *What You Don't Know You Know*

“Questo libro straordinario dovrebbe convincere anche gli scettici più incalliti che la psicoanalisi non è morta! Esso dimostra chiaramente che è ben viva, vitale e interessata ai problemi più impegnativi che sfidano il mondo contemporaneo. Il volume dimostra come il pensiero sistemico-psicodinamico, in mano ad accademici e a professionisti di primo piano nel nostro campo, possa applicarsi a situazioni di guerra e di conflitto, incluso il terrorismo, alle crisi delle istituzioni, compresa la crisi finanziaria globale, e alle diverse modalità di approccio alla leadership, al potere e all’autorità. In ogni sua parte si incontrano incredibili intuizioni accanto a inattese e creative forme di intervento”

Clare Huffington, consulente organizzativa ed executive coach,
Presidente dell’International Society for the Psychoanalytic Study of Organizations (ISPSO)

“In continuità con ‘Il disagio della civiltà’ di Freud, questo libro è un importante tentativo di applicare il pensiero psicoanalitico alla realtà esterna, un compito tutt’altro che semplice. In questo caso la qualità dei diversi capitoli e dei vari autori messi insieme da Halina Brunning e da Mario Perini contribuisce a far luce in modo originale e significativo su alcuni aspetti cruciali e talora drammatici della nostra società attuale. Uno dei meriti di questo volume, e certo non il minore, è la capacità degli autori di integrare la psicoanalisi con le altre scienze sociali”

Gilles Amado, Professore di Psicologia sociale delle organizzazioni alla HEC - École des Hautes Études Commerciales di Parigi, membro fondatore di ISPSO e membro della Société Française de Psychothérapie Psychanalytique de Groupe

“In un mondo segnato dalla violenza politica e dal caos economico questo libro rappresenta una costante sfida critica e creativa ai modelli di conoscenza e di intervento di tipo razionalistico. Globale nella sua panoramica di autori e di casi di studio, *Lo Sguardo della Psicoanalisi su un Mondo Turbolento* riafferma la persistente rilevanza della psicoanalisi per la comprensione dell’odierna vita sociale, politica ed economica”.

Paul Hoggett, Professore di Scienze Politiche e
Direttore del Centre for Psycho-Social Studies, University of the West of England, Bristol.